

COMUNE DI TEGLIO VENETO

Città metropolitana di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

COMUNE DI TEGLIO VENETO		
Ragioneria	Prot. N. 2315	Uff. Tecnico
Uff. Personale	30 APR 2020	Messo
Tributi Commercio		Biblioteca
Segreteria		Polizia Locale
Demografici		Serv. Sociali
	Cat. Sindaco	Segretario

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SILVIA BROTTTO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione... ..	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	15
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondo anticipazione liquidità	20
Fondi spese e rischi futuri	20
SPESA IN CONTO CAPITALE	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
CONCLUSIONI	32

Comune di Teglio Veneto

Organo di revisione

Verbale n. 8 del – 29 aprile 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

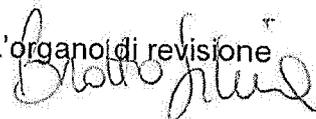
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Teglio Veneto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bassano del Grappa, li 29 aprile 2020

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott. Silvia Brotto, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 19 ottobre 2019;

- ◆ ricevuta in data 02 aprile 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 04/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale semplificato

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ Ricevuta in data 28 aprile 2020 la deliberazione di giunta comunale n. 30 del 27.04.2020 di annullamento parziale in autotutela della delibera di Giunta Comunale n. 24 del 01.04.2020 "Approvazione schema di rendiconto della gestione 2019 e relazione della Giunta comunale sulla gestione esercizio finanziario 2019", completa dei documenti:

- a) Conto Economico
- b) Stato patrimoniale;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.11
di cui variazioni di Consiglio	n.06
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.05
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ alla data di predisposizione del presente parere vige uno stato di emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili – COVID-19;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Teglio Veneto registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2291 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non si è trovato a dover** recuperare delle eventuali quote di disavanzo;
- è non è in dissesto;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 17.295,17= di parte corrente. Detti atti non sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5, tale comunicazione non era necessaria poiché il debito è stato generato a seguito di una transazione stragiudiziale approvata dalla Giunta.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		€ 63.457,19	€ 17.295,17
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 63.457,19	€ 17.295,17

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 287.880,71= (Sentenza Istituto C.Gris di Mogliano Veneto).

L'Ente ha provveduto ad accantonare il relativo importo nell'apposita voce dell'avanzo accantonato.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Impianti sportivi	€ 1.432,00	€ 13.981,40	-€ 12.549,40	10,24%	
Uso locali non istituzionali	€ 180,00	€ 2.300,00	-€ 2.120,00	7,83%	
Totali	€ 1.612,00	€ 16.281,40	-€ 14.669,40	9,90%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	905.073,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	905.073,52

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del	€ 1.100.257,20	804.262,55	905.073,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture	€ 1.100.157,20	804.262,55	905.073,52

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **non ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019. L'ente tuttavia riferisce che la parte vincolata è in eccesso rispetto al necessario, la stessa infatti non è aggiornata solamente per quanto concerne gli svincoli di anni pregressi non effettuati.

L'Organo di revisione richiede di aggiornare al più presto la giacenza di cassa vincolata.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 560.600,00	€ 560.600,50	€ 266.730,69
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 560.600,00	€ 560.600,50	€ 266.730,69
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ 91.833,58
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 560.600,00	€ 560.600,50	€ 174.897,11
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 560.600,00	€ 560.600,50	€ 174.897,11

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa Iniziale (A)		€ 804.262,55			€ 804.262,55
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.298.804,48	€ 1.004.007,21	€ 234.134,13	€ 1.238.141,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 187.613,15	€ 108.643,10	€ 27.363,97	€ 136.007,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 251.237,86	€ 140.414,39	€ 37.558,33	€ 177.972,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ 58.700,00	€ -	€ 29.347,03	€ 29.347,03
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.796.355,49	€ 1.253.064,70	€ 328.403,46	€ 1.581.468,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.058.777,83	€ 1.078.800,34	€ 264.277,74	€ 1.343.078,08
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 105.494,97	€ 102.653,09	€ -	€ 102.653,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.164.272,80	€ 1.181.453,43	€ 264.277,74	€ 1.445.731,17
Differenza D (D=B-C)	=	€ -367.917,31	€ 71.611,27	€ 64.125,72	€ 135.736,99
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -367.917,31	€ 71.611,27	€ 64.125,72	€ 135.736,99
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 203.576,49	€ 112.250,42	€ 35.817,45	€ 148.067,87
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 203.576,49	€ 112.250,42	€ 35.817,45	€ 148.067,87
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 58.700,00	€ -	€ 29.347,03	€ 29.347,03
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	€ 58.700,00	€ -	€ 29.347,03	€ 29.347,03
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 144.876,49	€ 112.250,42	€ 6.470,42	€ 118.720,84
Spese Titolo 2.00	+	€ 303.433,68	€ 49.676,26	€ 101.468,25	€ 151.144,51
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 303.433,68	€ 49.676,26	€ 101.468,25	€ 151.144,51
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 303.433,68	€ 49.676,26	€ 101.468,25	€ 151.144,51
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -158.557,19	€ 62.574,16	€ -94.997,83	€ -32.423,67
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 400.542,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 400.542,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 447.211,10	€ 177.444,17	€ 5.161,10	€ 182.605,27
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 470.210,29	€ 158.315,84	€ 26.791,78	€ 185.107,62
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U)	=	€ 254.788,86	€ 153.313,76	€ -52.502,79	€ 905.073,52

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** mai richiesto nel corso dell'esercizio l'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del T.uel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 124.093,96.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 108.363,24, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 124.093,96 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	124744,2
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	16380,92
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	108363,3

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	108363,2
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-15730,7
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	124093,9

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 110.677,51
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 98.280,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 96.860,34
SALDO FPV	€ 1.420,04
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 7.859,48
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 328,52
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 35.256,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 42.787,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 110.677,51
SALDO FPV	€ 1.420,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 42.787,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 172.334,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 628.045,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 955.265,28

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 1.219.283,00	€ 1.209.101,86	€ 1.004.007,21	83,03743822
Titolo II	€ 158.283,18	€ 113.215,90	€ 108.643,10	95,96099134
Titolo III	€ 217.834,82	€ 164.605,10	€ 140.414,39	85,30379071
Titolo IV	€ 162.768,74	€ 162.255,45	€ 112.250,42	69,18129406
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	78.264,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.486.922,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	29.347,03
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.304.695,73
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	86.384,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	102.653,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	147.011,10
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		46.210,55
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	170.788,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	16.171,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		386,60
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16.005,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		124.744,16
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	

O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		124.093,96
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.546,34
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	20.016,14
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	162.265,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	29.347,03
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16.171,34
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	16.005,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	131.161,98
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	10.475,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		12.677,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	50.424,37
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		37.747,37
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		37.747,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		137.421,16
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		66.805,29
Risorse vincolate nel bilancio		70.615,87
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		70.615,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		15.730,72
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		86.346,59

O1) Risultato di competenza di parte corrente		124.744,16
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	170.788,37
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	15.730,72
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	16.380,92
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		46.694,41

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) - (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità	FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' - cap. 303010	147011,1	-147011,1	147011,1	-4075,18	142935,92
Totale Fondo anticipazioni liquidità		147011,1	-147011,1	147011,1	-4075,18	0
Fondo perdite società partecipate						142935,92
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso	FONDO CONTENZIOSO	318000	-17295,17		-12704,83	288000
Totale Fondo contenzioso		318000	-17295,17	0	-12704,83	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (DAL 2019)	286799,94			637,42	287437,36
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		286799,94	0	0	637,42	287437,36
Accantonamento residui percenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui percenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾	ACCANTONAMENTO INDENNITA' SINDACO + IRAP	6482,1	-6482,1		411,87	411,87
Totale Altri accantonamenti		6482,1	-6482,1	0	411,87	0
Totale		758293,14	-170788,37	147011,1	-15730,72	718785,15

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio N o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio N o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (c) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpagati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (a) - (c) - (d) - (f) - (g)	(i) = (a) + (e) + (d) - (f) - (g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Allocazione finanziaria 2019 quota 10% provenienti da Promessi		Quota 10% da assegnazione 2019			386,6					386,6	386,6
	Promessi Cds		Quota 2019 non utilizzata	35479,24		3939,12					3940,12	3980,12
	Promessi Sanzioni Cds 2017		Sanzioni Cds da Riservare a Venezia			16380,92					16380,92	31860,16
			Quota Sanzioni Cds non utilizzata 2017			39228,12					39228,12	39228,12
Totale vincoli derivanti dalla legge (01)				35479,24		89975,76	0	0	0		59975,76	95455
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	Economie 2018		Quota vincolata da Trasferimenti	2181,73							0	2181,73
	Economie si investiranno 2019		Quota vincolata da economie su inv. 2019						6829,53		6829,53	6829,53
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (02)				2181,73	0	0	0	0	0		6829,53	9011,26
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (03)				0	0	0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	Quota fondo esercizi lavori in progr.		Fondo Incassi lavori in Prog.						-892,48		0	892,48
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (04)				0	0	0	0	0	-892,48		0	892,48
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (05)				0	0	0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (0=1+2+3+4+5)				37660,97	0	89975,76	0	0	-892,48		66805,29	105358,74

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1/1-m/1)	59975,76	95455
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)	6829,53	9011,26
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)	0	892,48
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)	66805,29	105358,74

ne

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 28.784,15	€ 78.264,24	€ 61.735,16
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato/non è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 375.426,14	€ 20.016,14	€ 35.125,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 955.265,28=, come risulta dai seguenti elementi:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 3. ⁽⁴⁾	287437,36
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	142935,92
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	288000,00
Altri accantonamenti	411,87
Totale parte accantonata (B)	718785,15
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	95455
Vincoli derivanti da trasferimenti	9011,26
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	892,48
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	105358,74
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	6879,08
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	124242,31

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 750.066,86	€ 800.379,79	€ 955.265,28
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 613.999,76	€ 758.293,14	€ 763.466,94
Parte vincolata (C)	€ 26.267,86	€ 37.660,97	€ 105.358,74
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 11.140,44	€ 1.546,34	€ 6.879,08

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato 9.903,74
- destinato ad investimenti 6.879,08

a seconda della fonte di finanziamento

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo prestiti potenziali	Altri Fondi	Es. leg.	Trasfer.	mutui	altre	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 17.295,27	€ 17.295,27								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 6.482,10		€ -	€ -	€ 6.482,10					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.546,34									€ 1.546,34
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 25.323,71	€ 17.295,27	€ -	€ -	€ 6.482,10	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.546,34

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.18 del 16.03.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.18 del 16.03.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 618.625,81	€ 340.034,98	€ 286.121,79	€ 7.530,96
Residui passivi	€ 524.228,19	€ 392.537,77	€ 96.433,44	-€ 35.256,98

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 328,52	€ 27.643,63
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 7.613,35
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 328,52	€ 35.256,98

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al	FCDE al
								31.12.2019	31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 14.548,40	€ 3.296,96	€ 4.280,14	€ 3.255,14	€ 41.279,51	€ 36.692,90	€ 24.218,90	€ 20.503,72
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 11.361,94	€ 31,42	€ 1.025,00	€ -	€ 1.757,00	€ 13.337,75		
	Percentuale di riscossione	78%	1%	24%	0%	4%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 193.431,03	€ 225.218,56	€ 170.430,61	€ 193.709,65	€ 215.196,01	€ 225.965,54	€ 215.578,74	€ 182.508,96
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 73.078,47	€ 86.130,95	€ 14.399,30	€ 15.782,08	€ 14.124,17	€ 52.145,23		
	Percentuale di riscossione	38%	38%	8%	8%	7%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali				€ -	€ 21.249,53	€ 46.797,81	€ 55.740,21	€ 55.740,21
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 12.726,31	€ 12.039,53		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	60%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 1.793,77	€ 1.045,62	€ 1.882,12	€ -1.882,12	€ 1.882,12	€ 2.881,01	€ 2.221,01	€ 1.128,87
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 957,27	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 957,39	€ 1.175,39	
	Percentuale di riscossione	53%	0%	0%	0%	0%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 104.594,10	€ -	€ -	€ -	€ 238,30	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 104.594,10	€ -	€ -	€ -	€ 238,30	€ -		
	Percentuale di riscossione	100%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. pari ad euro 287.437,36

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Ad eccezione del F.C.D.E. relativo all'imposta comunale sulla pubblicità e le sanzioni amministrative violazione norme C.D.F. per le quali è stato accantonato prudenzialmente l'intero importo.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 287.437,36=

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 288.000,00= determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 288.000,00= disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 288.000,00= già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.482,10
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 411,87
- utilizzi	€ 6.482,10
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 411,87

Altri fondi e accantonamenti

Fondo anticipazione di liquidità DL 35/2013 pari ad € 142.935,92=

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	2631,78		-2631,78
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	552346,47	49676,25	-502670,22
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale	1868,44		-1868,44
	TOTALE	556846,69	49676,25	-507170,44

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 811.285,21	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 553.806,92	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 237.076,04	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.602.178,17	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 160.217,82	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 90.164,31	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F= B-C+ D+ E)	€ 70.053,51	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G= C-D-E)	€ 90.164,31	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		5,62%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.852.715,62
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 102.653,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.750.062,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 90.164,31	€ 83.007,77	€ 69.984,67
Quota capitale	€ 138.769,63	€ 141.068,21	€ 102.653,00
Totale fine anno	€ 228.933,94	€ 224.075,98	€ 172.637,67

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.143.794,67	€ 1.993.783,83	€ 1.852.715,62
Nuovi prestiti (+)		€ -	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 138.769,63	-€ 141.068,21	-€ 102.653,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 11.241,21		
Totale fine anno	€ 1.993.783,83	€ 1.852.715,62	€ 1.750.062,62
Nr. Abitanti al 31/12	2.336,00	2.294,00	2.271,00
Debito medio per abitante	853,50	807,64	770,61

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 393.918,78
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 8.755,28
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 8.755,28
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

Non ricorre la fattispecie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013 ai sensi del decreto 35/2013 una anticipazione di liquidità di euro 163.752,56 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013 n.2 richieste
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 163.752,56
Anticipo di liquidità restituito	€ 20.816,64
Quota accantonata in avanzo	€ 142.935,92

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 137.421,16
- W2* (equilibrio di bilancio): € 70.615,87
- W3* (equilibrio complessivo): € 86.346,59

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 9.130,65	€ 8.266,90	€ 31.974,54	€ 20.503,72
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 9.130,65	€ 8.266,90	€ 31.974,54	€ 20.503,72

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 36.692,90	
Residui riscossi nel 2019	€ 13.337,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 23.355,15	63,65%
Residui della competenza	€ 863,75	
Residui totali	€ 24.218,90	
FCDE al 31/12/2019	€ 20.416,53	84,30%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di euro 5.069,89 rispetto a quelle dell'esercizio 2018, a causa del minor gettito.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 10.691,44	
Residui riscossi nel 2019	€ 10.691,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 14.444,29	
Residui totali	€ 14.444,29	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

L'Ente ha deliberato una aliquota TASI pari a 0,00.

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 220.771,54	
Residui riscossi nel 2019	€ 52.010,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 168.760,97	76,44%
Residui della competenza	€ 41.758,43	
Residui totali	€ 210.519,40	
FCDE al 31/12/2019	€ 182.508,96	86,69%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 30.456,19	€ 7.414,78	€ 30.784,74
Riscossione	€ 30.217,89	€ 7.414,78	€ 30.784,74

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ 4.000,00	54,00%
2019	€ 15.784,74	51,30%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 44.617,53	€ 64.843,00	€ 50.000,00
riscossione	€ 23.368,00	€ 26.568,61	€ 29.017,87
%riscossione	52,37	40,97	58,04

La parte vincolata del (50%) non risulta ancora destinata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 46.797,61	
Residui riscossi nel 2019	€ 12.039,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 34.758,08	74,27%
Residui della competenza	€ 20.982,13	
Residui totali	€ 55.740,21	
FCDE al 31/12/2019	€ 55.740,21	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.221,01	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.175,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.045,62	47,08%
Residui della competenza	€ 83,25	
Residui totali	€ 1.128,87	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 335.415,34	€ 342.383,79	6.968,45
102 imposte e tasse a carico ente	€ 32.933,16	€ 34.661,40	1.728,24
103 acquisto beni e servizi	€ 589.237,60	€ 584.380,46	-4.857,14
104 trasferimenti correnti	€ 187.018,62	€ 230.138,82	43.120,20
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 83.007,77	€ 69.984,67	-13.023,10
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12.940,25	€ 1.406,62	-11.533,63
110 altre spese correnti	€ 90.239,34	€ 41.739,92	-48.499,42
TOTALE	€ 1.330.792,08	€ 1.304.695,68	-26.096,40

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 15.352,42;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 456.652,17;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater e/o comma 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 368.386,27	€ 342.383,79
Spese macroaggregato 103	€ 3.069,03	€ 1.367,52
Irap macroaggregato 102	€ 26.504,61	€ 25.207,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare (nel 2011-2013 Unione e Comune di Portogruare) Macroaggregato 104	€ 75.502,32	€ 35.179,06
Altre spese: da specificare - Lavoro flessibile	€ 1.250,00	€ 8.721,00
Altre spese: da specificare - Reiscrizioni reimputate all'esercizio successivo		€ 13.445,50
Totale spese di personale (A)	€ 474.712,23	€ 426.304,37
(-) Componenti escluse (B)	€ 18.060,06	€ 21.642,31
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 456.652,17	€ 404.662,06

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente non avendo approvato il bilancio di previsione 2019-2021 nei termini, l'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.*

Non avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 nei termini, l'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa specificare:

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese di rappresentanza*
- *Spese per formazione*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*

il rispetto dei suddetti vincoli

- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30.12.2019 con delibera consigliere n. 78, all'analisi dell'assetto complessivo di

tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva una perdita di euro 19.367,89.

L'Ente ha motivato il peggioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente con il completamento di opere pubbliche nel 2019 e la conseguente valorizzazione a patrimonio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
239.197,31	250.906,76	254.573,14

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a proventi da permessi da costruire per euro 15.784,74, sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo per euro 43.116,46 e plusvalenze patrimoniali per euro 5.343,49, per quanto riguarda i proventi straordinari, mentre gli oneri straordinari si riferiscono a sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per euro 26.173,59.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri | criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 287.437,36 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	283.619,62
(+)	FCDE economica	€	287.437,36
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	571.056,98

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	-€	1.013.349,78
II	Riserve	€	5.855.668,43
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	131.320,84
b	da capitale	€	29.666,63
c	da permessi di costruire	€	15.000,00
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali		
d	indisponibili e per i beni culturali	€	5.489.703,37
e	altre riserve indisponibili	€	189.977,59
III	risultato economico dell'esercizio	-€	19.367,89

Poiché il Fondo di dotazione è negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'organo di revisione invita l'Ente ad attivarsi per il ripiano del risultato economico negativo e per assumere le iniziative necessarie per riequilibrare la situazione patrimoniale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

fondo per controversie	€	288.000,00
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	142.935,92
totale	€	430.935,92

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	2.174.372,41
(-)	Debiti da finanziamento	€	1.750.062,53
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	305,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	424.004,88

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.

Preso atto dell'accantonamento effettuato per fondo crediti di dubbia esazione pari ad euro 287.437,36, al fondo anticipo liquidità di cassa pari ad euro 142.935,92 e al fondo contenzioso pari ad euro 288.000,00 si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Inoltre stante l'emergenza sanitaria e ai recenti interventi normativi che consentono di utilizzare avanzi di amministrazione per spese correnti di urgenza a fronte dell'emergenza Covid-19 – art. 109 in deroga alle modalità di utilizzo di cui all'articolo 187, comma 2, Dlgs. n. 267/2000, si consiglia un utilizzo prudente di suddetto avanzo per spese strettamente necessarie per l'emergenza in atto, nonché il monitoraggio costante degli equilibri di bilancio nel corso dell'anno 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

